

Misure a Sostegno delle Famiglie

di Pasquale Mantello

Le misure adottate sono sostanzialmente due: Social Card e Bonus Famiglia.

La prima è una carta pagamenti di € 40,00 mensili istituita con D.L. 112/08, da usare presso negozi e supermercati del circuito alimentare munito di sistema POS Marstecard, riservata a cittadini italiani, residenti in Italia, di età non inferiore ai 65 anni, a genitori con bimbi di età inferiore ai 3 anni, per i quali sussistano i requisiti economici-sociali previsti dalla legge: imposta netta ai fini IRPEF pari a zero nell'anno di tassazione antecedente alla richiesta; per i pensionati, possesso di trattamenti previdenziali e/o assistenziali che, cumulati agli eventuali ulteriori redditi personali e familiari, non superiori a 6.000,00 Euro annuali sino ai settant'anni ed a 8.000,00 Euro per gli ultrasessantenni; avere un'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), in corso di validità, inferiore ad € 6.000,00; non essere intestatario di più di un'utenza elettrica domestica, di un'utenza gas, di un autoveicolo, di un immobile ad uso abitativo.

Si tratta, invero, di requisiti alquanto stringenti che, in effetti, limita molto la pletera degli aventi diritto, i quali possono richiedere la relativa tessera sino al prossimo 28/02/09 con decorrenza, in questo caso, del diritto a far tempo dalla data di istituzione della social card lo scorso Settembre 2008 per una ricarica bimestrale di 40 Euro mensili per tutto il 2009, salvo proroghe anche agli anni avvenire..

La seconda misura, sicuramente più orientata verso le famiglie è il c.d. bonus famiglia, istituito con L. 185/2008 e destinato precipuamente a sostenere il reddito familiare mediante erogazione una tantum di somme variabili tra un minimo di € 200,00 annuali (per pensionati single con reddito - incluso

quello da fabbricati e Terreni - sino ad € 15.000,00) ed un massimo di € 1.000,00 (per nuclei con 5 persone ed un reddito familiare sino ad € 22.000,00, ovvero famiglie con un componente disabile ai sensi L. 104/92 ed un reddito sino ad € 35.000,00).

Hanno diritto al bonus di cui sopra i lavoratori dipendenti ed i pensionati, nonché i possessori di redditi assimilati a quello da lavoro dipendente, quali ai CO.CO.CO, i soci di Cooperative ed i percettori di reddito occasionale. Sono invece, esclusi i lavoratori autonomi ed i titolari di Partita IVA, nonché i possessori di redditi fondiari superiori a € 2.500,00 annui.

La domanda, per coloro che siano in possesso dei requisiti di legge, può essere proposta tanto con riferimento tanto all'anno d'imposta 2007 (CUD 2008), quanto all'anno d'imposta 2008 (CUD 2009), e deve essere rivolta al sostituto di imposta di ciascun richiedente (datore di lavoro o Ente Pensionistico) entro il 28/02/09 se si ha riferimento ai redditi 2007 ed al 31/03/2009 se invece si riferisce al reddito 2008.

Per chi, invece, non ha sostituito d'imposta, la domanda per il bonus va presentata all'Agenzia delle Entrate del proprio luogo di residenza entro il termine ultimo del 30/04/09 (per i redditi 2007) e del 30/06/09 per i redditi 2008.

Sono disponibili presso i CAF, INPS e comunque scaricabili da Internet i modelli di domanda, completi della dichiarazione autocertificativa da rendere in ordine alla sussistenza delle condizioni di legge per il conseguimento del beneficio.

E' previsto che l'erogazione della misura avvenga a cura dei datori di lavoro e degli enti pensionistici entro periodi diversi secondo che si faccia riferimento alle posizioni reddituali del 2007, ovvero del 2008, e comunque seguendo cronologicamente l'ordine di arrivo delle richieste. Per le erogazioni a cura dell'Agenzia delle Entrate sono previsti pagamenti più dilazionati nel tempo.

In ogni caso, la particolarità e novità degli Istituti lascia presagire l'insorgenza di diverse problematiche all'atto dell'applicazione

pratica, sulle quali ci riserviamo di ritornare in futuro.

